



COMUNE DI PIANA DEGLI ALBANESI

Provincia di Palermo

Ufficio di Gabinetto del Sindaco

COMUNICATO STAMPA

IL SINDACO INVOCA ISPEZIONI PER SCOVARE TALPE INTERNE AL COMUNE

Non ci si abitua mai abbastanza all'idiozia delle posizioni della sinistra.

E' quantomeno ingiurioso definire una Chiesa come Chiesa della Discordia. Se questo continua ad essere lo stile della sinistra, credo che ad essa e solo ad essa sia attribuibile la conflittualità che si è generata sulla costruzione della Cappella.

La vicenda riportata da Repubblica, oltre ad essere palesemente falsificata, ha indotto la Giunta a richiedere l'ispezione degli Enti Locali e del Commissariato dello Stato per una fuga di notizie non veritiere avvenuta prima della pubblicazione della delibera di approvazione.

Se talpe vi sono è ora di stanarle. Siamo stupefatti di questo lavoro incessante di interdizione e di ostruzionismo politico che viviamo all'interno di un'amministrazione che cerca di risollevarle le sorti di Piana degli Albanesi, dopo il fallimento dell'esperienza comunista, esperimento di regime bolscevico durato ben cinquant'anni, periodo durante il quale l'amministrazione è stata piegata alle decisioni del partito comunista locale.

Per ritornare a Portella ripetiamo che il progetto approvato è la versione definitiva dell'elaborato allegato al piano triennale delle opere pubbliche che ha avuto l'unanimità dei voti da parte dell'intero Consiglio Comunale nell'anno 2003 e ricordiamo che la maggioranza del Consiglio Comunale era di sinistra.

Tuttavia rileviamo la volontà di distorcere la verità quando si parla di un campanile di 12 metri o di una costruzione faraonica. A proposito si invitano l'On.le Lumia, il rappresentante di Legambiente Zanna, il Segretario della Cgil Cantafia a prendere visione del progetto, visto che non l'hanno mai fatto, per constatare la natura dell'opera, le dimensioni reali e soprattutto come l'opera, del tutto rispettosa del paesaggio e dell'ambiente circostante, finirà per abbellire Portella delle Ginestre, emancipandolo dal retaggio sindacal-comunista che per troppo tempo l'ha relegata ad una funzione di lotta ideologica e politica, rendendola un luogo universale, simbolo di pace e fratellanza.

Ricordiamo inoltre come la progettazione della Cappella sia stata seguita dal Vescovo di Piana, Mons. Sotir Ferrara, che in ultimo, l'ha finanche validata.

Piana degli Albanesi, 15/10/2004

IL SINDACO
Fto) dott. Gaetano Caramanno